

Comunicato Stampa

Mercoledì 18 Novembre 2015
dalle ore 9.30 alle ore 12.30
via Teatro Filarmonico, 5 – Sede ANCE Verona

DIREZIONE TERRITORIALE LAVORO DI VERONA, ANCE VERONA, ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI VERONA, CASSA EDILE ED ESEV-CPT ORGANIZZANO UNA MATTINATA DI APPROFONDIMENTO E CONFRONTO APERTA AL MONDO DELL'EDILIZIA, SU UN TEMA DI GRANDE ATTUALITÀ:

“LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI CATEGORIA NEI CANTIERI”

TUTTO CIO' CHE IMPRESE E LAVORATORI HANNO SEMPRE VOLUTO SAPERE SULLA NORMATIVA CHE DISCIPLINA I CONTRATTI DI CATEGORIA, ALLA LUCE DEL RECENTE CHIARIMENTO INTERPRETATIVO DEL MINISTERO DEL LAVORO, IN RISPOSTA ALL'ISTANZA DI INTERPELLO DELLE PARTI SOCIALI DEL SETTORE COSTRUZIONI.

Verona – Mercoledì 18 novembre, dalle ore 9:30 alle 12:30, **Direzione Territoriale del Lavoro di Verona, Ance Collegio Costruttori Edili, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Cassa Edile Veronese ed ESEV CPT** si riuniranno in via Teatro Filarmonico 5, nella sede di Ance Verona, per una speciale mattinata di approfondimento e confronto su un tema di grande attualità. All'ordine del giorno la normativa che disciplina la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali del settore, alla luce di un chiarimento interpretativo che arriva direttamente dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, in risposta a un'istanza di interpello avanzata dalle Parti Sociali del settore, a tutela di imprese e lavoratori.

La definizione degli inquadramenti contrattuali apre, infatti, da sempre a numerosi interrogativi e ambiguità e rappresenta una problematica assai diffusa in edilizia, dove spesso accade che imprese partecipanti a gare di appalto, aderiscano a contratti collettivi nazionali di categorie diverse da quelle pertinenti ai lavori in oggetto, con il rischio di alterare i principi della libera concorrenza e di parità di trattamento. Da qui la necessità di un ulteriore indirizzo interpretativo che regolarizzi e disciplini l'accesso delle imprese alle gare.

“ANCE già da tempo è impegnata nel fronteggiare il fenomeno dell'applicazione di contratti collettivi diversi da quello dell'edilizia nei cantieri; fenomeno che ha forti ripercussioni sulla leale concorrenza e che è particolarmente sentito negli appalti pubblici oltre che nei lavori privati. Il contratto collettivo dell'edilizia è come noto il frutto dell'esperienza maturata in decenni che tiene conto appunto della peculiarità del settore rispetto ad altri nel panorama produttivo nazionale.” afferma **Fortunato Serpelloni, Presidente di ANCE Verona**: *“L'esperienza maturata dai nostri Enti paritetici nella regolarità, nella formazione professionale e nella formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, sia per le nostre imprese che per i nostri dipendenti, sono pienamente riconosciute e continuano a trovare riscontro anche dalla forte collaborazione con gli Enti preposti alla vigilanza sia a livello locale che nazionale. Da ultimo è necessario evidenziare gli importanti aspetti sanzionatori di natura economica derivanti della mancata applicazione del CCNL del settore, quale è l'applicazione della responsabilità solidale. E' emersa quindi la necessità di fare il punto della situazione, a seguito dei recenti interventi a livello nazionale sollecitati dalla Direzione Relazioni Industriali ed Affari Sociali di ANCE, cui rappresentata dall'avv. Baron, e la disponibilità fornita dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Verona qui rappresentata dal direttore, la dott.ssa Silvana Catalano e dalla sempre fattiva collaborazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Verona che ringrazio”.*

“Il fatto che nei cantieri debba essere applicato il CCNL edilizia rappresenta per noi una garanzia contro la disparità di trattamento e tutto ciò che ne consegue anche in termini di salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, garantisce una corretta gestione del controllo contributivo e retributivo attraverso l’applicazione della nuova normativa Durc Online, applicata uniformemente con un unico contratto, quello dell’edilizia.” - afferma **Carlo Trestini, Presidente della Cassa Edile Veronese e Presidente della Commissione Nazionale delle Casse Edili** e aggiunge: *“A livello nazionale si stanno portando avanti dei protocolli di intesa con INAIL, INPS e Ispettorato del Lavoro attraverso lo scambio e l’incrocio di dati per controllare che i soggetti siano tutti registrati all’interno dei libri matricola e personali”*.

L’incontro, gratuito per tutti i partecipanti, sarà scandito da interventi e analisi in dettaglio e rappresenta, per lavoratori e imprese del settore, un’importante opportunità per risolvere dubbi e fare luce sul quadro di riferimento attuale, ma anche su tutte le novità, criticità ed eccezioni nell’applicazione dei CCNL e delle relative attività di vigilanza definite dall’autorità ministeriale.

Coordinamento Ufficio Stampa

Patrizia Adami

Mob. 348 3820355

Email: patrizia@clabcomunicazione.it

Rif. Carlotta Bergamini

Office 045 581893